



COMUNE DI PALLANZENO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Prof. 1679

Pallanzeno - 5 NOV. 2013

Oggetto:

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE IN CAPO ALLO STABILIMENTO TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO S.R.L. UBICATO IN VIA SEMPIONE, 7 IN COMUNE DI PALLANZENO (VB).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Premesso che:

Con istanza datata 23.04.2012 a firma del [REDACTED], in qualità di gestore dello stabilimento Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l. con sede legale in Via Sempione n. 7 28844 Pallanzeno, veniva richiesto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento sopra citato ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, Determinazione Dirigenziale n. 414 in data 10 agosto 2006;

- In data 31 ottobre 2012 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- In data 15 aprile 2013 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- In data 29 luglio 2013 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- L'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto stabilito dal D.M. 24 Aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/2005 n. 59" e dalla D.G.R. Piemonte n. 85-10404 del 22/12/2008;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
- Il progetto oggetto del presente provvedimento è finalizzato al rinnovo dell'A.I.A. per l'esercizio di un impianto esistente, specificatamente la D.D. n. 414 in data 10 agosto 2006;

Visti:

- La Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- L.R. 26 aprile 2000, n. 44. "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- La Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 19/03/2012 n. 3/ASC/AMD/SRI.

Viste le risultanze emerse nel corso delle tre sedute della Conferenza di Servizi e i relativi pareri pervenuti nell'ambito delle stesse, comprensivi dei contributi di supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte forniti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;



COMUNE DI PALLANZENO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Visto in particolare il verbale della terza seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi il 29 luglio 2013;

Valutato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica, l'impianto in esame può ritenersi conforme ai requisiti della Parte II del D.Lgs. 152/2006 per la riduzione e la prevenzione integrate dell'inquinamento;

Visto altresì il parere autorizzativo finale rilasciato dal Settore V, Ufficio A.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola in data 3 ottobre 2013 prot. n. 34928;

Visto (PIC) Parere Istruttorio Conclusivo per lo stabilimento Travi e Profilati di Pallanzeno allegato al parere autorizzativo della Provincia in data 3/10/2013 prot. 34928, (ALLEGATO 1)

Visto il (PIM) Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al (PIC) per lo stabilimento Travi e Profilati di Pallanzeno allegato al parere autorizzativo della Provincia del 3/10/2013 prot. 34928, (ALLEGATO 2)

Dato atto che con nota in data 11 ottobre 2013 la società Travi e Profilati ha provveduto a trasmettere ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 159/2011 la dichiarazione antimafia richiesta con la nota in data 8/10/2013 prot. 1518;

Ritenuto di provvedere in merito al rilascio del provvedimento autorizzativo di proroga;

Tutto ciò premesso e considerato, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto;

DETERMINA

1. **Di rinnovare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in capo allo stabilimento TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO S.r.l. con sede legale e operativa in Via Sempione, 7 – 28884 Pallanzeno (VB), rilasciata con D.D. n. 414 del 10/08/2006, s.m.i., al fine dell'esercizio della seguente attività IPPC:
 - **Categoria di attività 2.3 a) Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;**nei limiti e secondo le prescrizioni e gli adempimenti individuati in sede di istruttoria e riportati nelle specifiche sezioni del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) e nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), entrambi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare atto** che il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al precedente punto 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 29 quater comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le seguenti autorizzazioni previste dalle relative norme settoriali:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in corpo idrico superficiale;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
3. Il provvedimento autorizzativo sarà oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29 octies, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: la relativa autorizzazione potrà comunque essere modificata/integrata da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
4. In caso di violazione alle prescrizioni riportate nel provvedimento autorizzativi, si procederà all'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29 decies, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed altri previsti dalla normativa vigente impugnando le ulteriori sanzioni di legge.
5. Il successivo rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere effettuato dopo 5 (CINQUE) anni dalla data di rilascio, ai sensi del comma 3 dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006.
6. L'ARPA Piemonte effettuerà gli accertamenti previsti dall'art. 29 decies del D.Lgs. 152/06 con onere a carico del Gestore.



COMUNE DI PALLANZENO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

7. Il Gestore dovrà iniziare, a partire dalla data di ricezione dell'atto di rinnovo dell'A.I.A. l'invio periodico dei dati relativi agli autocontrolli secondo quanto previsto dal PMC.
8. Il Gestore dovrà fornire ad ARPA Piemonte, Dipartimento del Verbano Cusio Ossola, entro 30 gg dalla data di ricezione dell'atto autorizzativo ed in seguito all'inizio di ogni anno, il programma per l'esecuzione dei propri autocontrolli.
9. Il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, nel caso di cessazione definitiva delle attività, un Piano di dismissione dell'impianto nel quale devono essere descritte le misure da adottare per evitare qualsiasi rischio di inquinamento e, in caso di necessità, per ripristinare il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
10. Il Gestore, al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è tenuto ad acquisire i titoli abilitativi, diversi da quelli ricompresi nell'A.I.A., che fossero eventualmente necessari per la realizzazione di opere e interventi proposti nel Piano di Miglioramento.
11. Per ogni modifica progettata relativa all'impianto il gestore dovrà effettuare le comunicazioni alla Autorità competente previste dall'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/2006.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

(geom. Renzo Viscardi)

